

Discorso 4 novembre 2009  
(8 novembre 2009)

Anche quest'anno rinnoviamo questo rito civico e religioso attraverso il quale oltre a festeggiare, insieme alle Forze Armate, l'Unità Nazionale, rendiamo onore ai nostri, quasi tutti giovanissimi, concittadini che sono caduti sul campo di battaglia.

Viviamo in tempi di pace eppure pieni di grande paura rispetto al futuro: talvolta faticiamo a pensarlo e progettarlo diverso, e perché no, migliore rispetto al presente.

Domani ricorre un altro importante anniversario: quello della caduta del muro di Berlino; vent'anni fa quasi nessuno era riuscito ad immaginare che questo sarebbe potuto accadere.

A questo proposito cito un passo di Claudio Magris che mi sembra ben si adatti ai rischi di un pensiero miope e astorico:

*“Scambiamo la realtà, in cui siamo abituati a vivere, per la natura, per un ordine delle cose che sarebbe magari augurabile, ma che è ingenuo sperare di mutare. Scambiamo la facciata del reale per l'unica realtà possibile, definitiva, senza avvertire ciò che sempre e incessantemente preme dietro di essa e di continuo la cambia – ora lentamente, quasi inavvertitamente, ora in misura eclatante. Non sentiamo il tarlo che rode il legno, non ci accorgiamo della crisalide che diventerà farfalla, non percepiamo l'intasarsi delle arterie della Storia, simili a quelle del nostro corpo. Non crediamo nell'eternità, ma scambiamo il presente con l'eterno.”*

Tornando a noi e alla nostra comunità desidero segnalare il grande sforzo che, in quanto amministratori stiamo facendo, per preparare un Piano di governo del nostro territorio che abbia a cuore il benessere di chi abita San Paolo d'Argon.

Sta venendo avanti un nuovo modo di valutare il benessere di una società, in cui per fortuna il famoso PIL o il reddito non sono tutto; un nuovo indicatore si sta imponendo all'attenzione di noi tutti ed è il senso civico di una popolazione; questo senso civico, per cui la gente paga le tasse, rispetta le code, non butta le carte per terra, non costruisce abusivamente, non pasticcia muri ed altalene, ha cura del territorio e non lo spreca e aggredisce, questo senso civico è equiparabile ad uno stock di capitale, non fisico ma virtuale, che caratterizza una società.

Sui giornali di economia si comincia a leggere che il benessere può essere misurato attraverso indicatori quali: le condizioni di vita materiali, lo stato di salute, l'istruzione, le attività e gli hobbies, la qualità dell'aria e la cura dell'ambiente, la sicurezza percepita, e soprattutto i rapporti sociali intesi come appartenenza ad organizzazioni di volontariato nonché la partecipazione alla vita politica.

E proprio a proposito di partecipazione desidero anticipare che per venerdì 27 novembre verrà indetta un'assemblea pubblica nella quale sarà presentato il nuovo piano di governo del territorio che contiene scelte molto importanti e decisive per il futuro dei prossimi cinque anni e oltre.

Anche questo Piano diventerà un pezzo di storia del nostro paese per cui è auspicabile che sia conosciuto e condiviso dal maggior numero possibile di cittadine e cittadini di San Paolo d'Argon.

Si tratta del nostro futuro, quello stesso futuro per cui tanti anni fa dei ragazzi che oggi ricordiamo hanno dato la vita.

Ringrazio dell'attenzione e auguro buona domenica a tutti.

Il Sindaco  
Elena Pezzoli